

GORLA MINORE

GORLA MINORE

- I8I2
al
I8I9
segue
- I803 I8/3 - le acque della FONTANA, propria del Collegio di GORLA MINORE, ed inferriate a sostenere le acque per la contigua bocca ad uso del Collegio stesso, di LUIGI CASTELLI successo al Marchese MOLO e di donna TERESA TERZAGO ved. DURINI per i prati siti in MARNATE e PROSPIANO e del BENEFICIO LANDRIANI per i prati siti in OLGiate OLONA
- I804 24/3 - Relazione ISPETT. F.O. per i lavori eseguiti al Cavo dell'OLO NELLO con collaudo
- I803 I8/4 - Richiesta del Prevosto dei RR.PP. del SANTO SEPOLCRO per mezzo del Rev. PANCERI amm.re collegio di Gorla Minore per esecuzione di lavori.
- I8I9 26/7 - Storia fatta dall'avv. ZOPPI (di parte DURINI) per ottenere la superiore autorizzazione a difendersi in giudizio provocato dal Conte DURINI sul diritto di possesso di derivare acque dall'Olonella per il prato BASERICA di pert.I40
- I8I8 I8/I0 allegati per il TRIBUNALE di Ia ISTANZA :
- Delega del pres. C.F.O. ROSSI pres. aall'avv. ZOPPI
- I8I4 I8/7 - Ripristino del sostegno Amovibile della ROGGIA OLONELLA.
- I8I4 24 GIUGNO - Relazione dell'ing. BUFFONI GIUSEPPE tra le altre :
- " Giova ricordare prima di tutto che il prato BASERICA del sig. Conte DURINI acquistato dal Regio DEMANIO, pveengono dai due separati COLLEGI soppres i :
- COLLEGIO di GORLA MINORE
Collegio del S. SEPOLCRO di MILANO
Il I° è in mappa al lotto 325-26-27 340 pert.I03.---
il 2° magga 340 pert.I4.I5
- Il I° prato ha una Bocca superiore al MOLINO RAIMONDI di fregio al Fiume alla sinistra del corso d'acqua in larghezza di T. 30
- In definitiva l'ing. BUFFONI, nega il diritto preteso del Conte DURINI e chiede che ciò eventualmente può essere esistito sia in una Privilegio ANTICO che il DURINI deve documentare.
- Uno dei testi è il camparo NEBULONI.

MARNATE

PROSPIANO

OLGIATE OL.

Vi è anche una Relazione PEZZOLI

G O R L A MINORE

Fiume Olona

GORLA
MINORE

cartella II03

I813 segue notifica RAIMONDI sacerdote GASPARE :

MOLINO in CASTELLANZA di RODIGINI 3

GORLA MINORE di " 4 con livello TERAZZHI
Marchese don ALESSANDRO

CASTELLANZA

I827 La Causa PIA RAIMONDI di PROSPIANO

rappresentata dal parroco di Gorla Maggiore don GAETANO ZERBI
e dal parroco di PROSPIANO don CANDIANI, amministratori
chiedono la voltura per la morte di RAIMONDI FRANCESCO avvenuta
il 14/4/1826 istitutore della Causa PIA RAIMONDI in PROSPIANO

I827 La Causa PIA RAIMONDI rappresentata dal dott. GASPARE BOSSI

e dal sig. MAGNETTI ,
chiedono la voltura del Molino sito in GORLA MINORE di RODIGI-
NI N° 4

GORLA MINORE

GORLA MINORE

I8I4
segue

Relazione ing. PEZZOLI (non vi è nulla di nuovo)

Relazione del sig. FERRARIO AGOSTINO (negativa per il DURINI
-nota Lc.)

I8I3
9/6

Relazione dell'ing. GIUSEPPE BUFFONI ing. del F.O.
(estratto di L.C.)

" sino al I8IO furono levate dal "ettore del COLLEGIO (le porte)
essendo l'acquisto del Conte DURINI ratto posteriormente, quin-
di in condizioni che le medesime non esistevano "

Ma da due anni prato fu irrigato senza sostegno.sarebbe dunque
dare un danno agli utenti inferiori.

Allegata ; dichiarazione del Conte DURINI che le acque di questo
Fiume non possono versarsi sul suddetto fondo se non
col mezzo di un sostegno amovibile del quale si hanno
il segno con un sasso e le capriate a battenti in
legno.

Le porte vennero quindi levate dagli antecedenti
possessori perché inservibili " e se vohlio intende-
re "

I8I3
8/7

Richiesta ufficiale del Conte DURINI per ottenere una decisione
notificata a rimettere porte ad un edificio del F.O. sulla
Roggia OLONELLA.

Significativa che dal I774 in concorso con il Conte Senatore
GABRIELE VERRI conservatore d'Olona si approvarono :

" i diritti della Soppressa CONGREGAZIONE degli OBLATI in oggi
da Lui rappresentati per l'acquisto dei beni dal sig. LAMBERTINI
GIUSEPPE " successo al Regio Demanio "

I8I4
8/7

Ordine dell'A.F.O. di sistemare le porte dell'OLONELLA a spese
del petente.

I8I4
9/7

Relazione ing.PEZZOLI (estratto L.C.)

Si dice che il Conte DURINI era tenuto a ripristinare il soratore
in modo da riparare il disperdimento delle acque del F. che
porta svantaggio agli utenti inferiori.

1814

II/6 - Autorizzazione all'ing. PEZZOLI di effettuare la visita.

s'd. Ordinavit , et ordinat, declaratione et declarat teneri dictos Marchionem don CAROLUM ~~TERZAGUM~~ HECTOREM MARIA TERZAGUM et RR.PREPOSITUM, et OBLAT UN es& ss.tis Nob. D. Abbate Dnus GASPARE MARIA TERZAGO, et Adm. Rev. D.D.n CESARE CAGNOLA ad vertaptionem ser serfaciendam memorias clusie Justa ordines et in omnibus forman nov? Constit. in sit de Office - Judic et CommIss. Flumen Olonae & demique si contigati 9 , cancellatus ommem non obstantibus deductis tam per dictus D.Marchion.TERZAGUS, quam e nuntianos adm.RR. DD. PREPOSITUS, et OBLATOS, salvis in reliquis Huribus partium respectu allegate per eunde D. March.e TERZAGUS refectionis, pontis, et corrossionis absolutis nicissm partibus ab persis pterterquam ab illis presantis ordinationes, in quas singulos utentas ad contribuend_s pro rata portione condannavit, e condannati, et ita & in termino perhentorie citationis &

s.a; Relazione ing. PEZZOLI.

Vi sono lâ prati soggetti alle acque d'Olona che vengono a disperdersi dal sig. Conte ANGELO DURINI per i quale deve la delegazione informarsi per riconoscere i titoli, dell'irrigazione in vista dei documenti dal medesimo presentati, due siti in terr° di MARNATE, il I° detto della MISERICORDIA, e l'altro denominato il parto del MACCHIO, ossia il prato REGONDO, il terzo finalmente in terr° di GORLA MINORE detto BASERICA di ragg. un tempo degli OBLATI del detto Luogo, compresa 15 pert. circa altri posseduti dagli OBLATI del Santo SEPOLCRO.

(1795)

Prova il detto Conte per lui pervenuti li primi due Prati dal contratto Vitalizio fatto colla di, lui Madre, con scrittura del 1'II - II - 1795 ed avere quegli il diritto dell'uso delle acque secondo il solito risultante dall'istr° del disciolto DEMANIO di alcuni beni ben fatto dalla Marchesa FRANCESCA MARIA TERZAGO per vendita fattagli dal Venerando CONSORZIO del LUOGO PIO della MISERICORDIA del 24 LUGLIO 1659 con istr° 3/II/1645 per vendita del sig. ANTONIO MACCHIO rogato da GIO BATTA.....not. di MILANO

(1659)

(1645)

(1815)

Il 3° prato della BASERICA lo ebbe il Conte DURINI dal sig. LAMBERTINI GIUSEPPE che lo compro dal Regio Demanio con istr° 15/6 1815 (o 1813 ?) su rogito del sig. GIO BATTA REGINA e da detto istr° risulta la ragione dell'irrigazione colle acque del FIUME e con quelle dell'OLONELLA, appoggiate all'ANTICO istrumento stipulato il 31 GENNAIO 1625 rogato dal not. MAURIZIO FINALE di investitura stipulato da LUCREZIA CASTIGLIONE (pelozzi greda ?) col; del sig. ANDREA TERZAGHI di lei zio dove è nominato la Base-rica nei terr° di GORLA MINORE e di PROSPIANO ed il parto detto Prato LONGO ossia Prato Rotondo.

doc.

s.d.

segue RELAZIONE PEZZOLI :

Un tale diritto dell'uso delle acque del F. benché.....l'originaria Juramen concessione del peso ritenersi incensurabile e provato da due oppure posseduto sino al tempo che veniva, la causa degli Utenti R.R.FISCO - stata ultimata in merito, e riguardo anche alle mezze annate delle celebri due Transazioni del 18/5/1610 e 18/5 1866 in vista delle quali gli utenti vennero confermati nei loro diritti e furono a parte della rinuncia a loro favore della R. Camera collo sborso dell'equo prezzo di L..... e di altre L..... a titolo di mezza annata passata e futura ed in proposizione dell'interesse che ciascun utente trovò avere nelle acque del Fiume causa di fatto che li TERZAGO pagarono la loro quota, così pure gli OBLATI per il quali sta unito alle documenti come detto annessi di confesso originale in data 23 AGOSTO 1657

(1657)

Tutti i prati risultano per competenza passati nei Registri del F.O. ed assoggettati alle annate imposte e descritti nelle gesta dei BARCA, RAGGI e PEREGO... per cui mi rimane dubbio sul legittimo possesso e sull'irrigazione (diritto)

In quanto al modo e tempo in cui possa il petente Conte ANGELO DURINI servirsi di dette acque da usate per 2 giorni l'appurato nei precedentisuccitati recapiti la formula.....ne di ritenere del.....sopra ing. d'Ufficio che siavi occorso alcuna disposizione al riguardo dell'ultimo Prato BASERICA compreso la detta ??.....deve dagli OBLATI del SANTO SEPOLCRO che nelle visite Raggi e Perego si ritengono formanti un sol corpo vengono adacquate con le acque del F.O. e dell'OLONELLA mediante due bocche in fregio all'alveo maestro e l'altza proprio da detta OLONELLA e circa dall'anno 1760 furono alla prefata attesa la dellatazione della....eseguita a spese e.....consistenti della medesima per loro maggior comodo e per il libero sfogo delle acque di piena furono invece ridotte dalla bocca fatta in due portoni a foggia di conca come risulta dalla relazione dell'ing. RAGGI

ecc.ecc.

Conta pertan o il Relatore che si possa da questa Delegazione decretare.....dal sig. Conte ANGELO DURINI giustificato il diritto dell'adacquarsi ai termini del disposto Regolamento per le acque del 11/5/1812 - FIUME OLONA - e potersi in conformità rilasciare la richiesta dichiarazione.

PEZZOLI delegato.

GORLA MINORE

GORLA MINORE

I8I3
al
I8I9

P r a t t i c a della
C A U S A tra il Conte DURINI don ANGELO
ed il CONSORZIO del FIUME OLONA

per un DIRITTO d'ACQUE sul F.O. e Roggia Olonella
PRATO detto BASSERICA o BASERICA di prtiche I40.--
sito in terr. di GORLA MINORE.

Nota dei documenti :

30/9/ I8I9 - Autorizzazione del AFO a stare in causa con in Conte
DURINI don ANGELO - come sopra

II/6/I8I9 - Istanza del Tribunale perché il CFO risponda alla pe-
tizione del I8I8 entro 30 gg. a fôrma dell'avv.ZOPPI
con documento di proroga sino al I5/8/I8I9

27/I/I8I9 - L'ing. d'ufficio riferisce sul ricorso di Don BALDINI
FELICE in mdo che vengano esaminati i diritti dei
successori degli OBLATI del COLLEGIO di GORLA MINORE
sulla Chiusura dell'Olonella.

27/I/I8I9 - L'ing. BUFFONI del CFO richiesta del DURINI di esami-
nare il problema OLONELLA.

I6/I/I8I9 - Richiesta di chiudere i Portoni che lasciano in caso
di chiusura completa all'asciutto l'Olonella.

I2/I/I8I8 - L'ing. d'ufficio ritiene doversi fare un CONGRESSO
per ultimare la pendenza.

I9/6/I8I7 - Lettera del senatore DURINI in cui riferisce :
Di aver poste le porte all'Olonella senza aver fatto
eseguire il Colatore dividente il prato di provenienza
del COLLEGIO di GORLA MINORE da quello altre volte del
COLLEGGIO del SANTO SEPOLCRO di MILANO, e che da esso
deriva una lunga controvèsia

I8I5
IO/7

Il Conte DURINI presenta un dettagliato...libello sulla provenienza
dei diritti che gli appartengono e su cui si appoggiano le irriga-
zioni dei due prati mediante il prelievo delle acque dall'O. e OLONEL-
LA ed unisce un lungo elenco di recapiti, che pure vanno uniti ai
sette documenti citati :

" Dietro li emanati editti e le replicate ordinanze di codesta Spett.
Delegazione, da più mesi dovuti l'esponente Conte ANGELO DURINI
presentato allo stesso due notificazioni, la prima tendente a provare
i diritti d'irrigazione dal F.OLONA ed alla Roggia OLONELLA a
beneficio di DUE TRATI - pervenutigli in VITALIZIO fatto il.....
.....ai due suoi fratelli colla defunta MARIA TERESA TERZAGO,
e la seconda
dipendentemente concaminati col sig. LAMBERTINI GIUSEPPE già di
proprietà del RR.PP. OBLATI per testamento di GIOVANNI ANDREA
TERZAGO il quale sostituì la CONGREGAZIONE in caso che LUCREZIA
CASTIGLIONI di lui Nipote, come seguì ,mori senza successione.

tegu: Alcuve

GORLA MINORE

GORLA MINORE

I813
al
I819
segue

(I795)

Alcune insormontabili circostanze però posero l'esponente nella situazione di non poter adempiere all'obbligo impostogli ed ecco quali :

Per rapporto ai fondi vitalizi- cheformanò il primo soggetto della notificazione, sebbene avesse la signora MARIA TERZAGO nella scrittura del Vitalizio II/II/I795 stipulato coi figli, di fornir loro..lecarte ed i recapiti relativi ai fondi da loro descritti, Ella non adempì poi all'esecuzione dei suoi sacri doveri nella cui esecuzione per... reverenziale non fu reclamata, ed all'epoca della di "ei morte si videro i Figli spogliati dai di Lei procuratori di ogni e qualunque documento ed inabilitati di conseguenza alla difesa dei diritti caduti.

Per rapporto dell'altra notifica riguardante i beni di Gorla Minore già di proprietà dei RR.PP. OBLATI del COLLEGIO, non avendo il LAMBERTINI forniti i richiesti documenti dovuti al Conte DURINI, convenuto in Giudizio, come consta a codesta spett. Del. dell'inolt ato certificato rilasciato dal cancelliere RIVA. Siccome poi l'ultima orfinanza che venne intestata al DURINI minacciava gli irreparabili, se fra due mesi ovviamenti perentoriegli non faceva conoscere l'origine dei propri diritti, dovette arditamente gettarsi nelle tenebre dei secoli andati per disotterrare i documenti che giustificano l'uso delle acque a beneficio dei due prati a lui toccati in divisione coi fratelli dei fondi - Vitalizi - in GORLA MINORE.

I due atti notarili che si producono alla lettera A e B giustificano pienamente la prima notificazione e coronano in un esito felice le indagini di quasi due anni.

Sino a tanto che non venisse giudicata la causa contro il LMABERTINI la delegazione non potrebbe costingere il DURINI a parlare della 2a notificazione.

Nelle indagini fatte negli ARCHIVI NOTARILI di questa Città ed in quello di CASA TERZAGHI risulta che i fondi appartenenti al sigg. RR..PP. OBLATI passarono altre volte in parte del Patrimonio di questa Ill.ma ed antica CASATA e FAMIGLIA, e posto quindi acquistare delle cognizioni anche relative alla difesa dei diritti di questi competenti, così senza pregiudizio della Causa che pende savanti alla Corte stessa, e con protesta formale, che quanto sta per subordinare questa Delegazione non debba nuocerli punto, e parte, presente alla stessa una storia documentata dai diritti competenti al sig. TERZAGO GIAN ANDREA e da lui al LAMBERTINI ceduti.

(I615)

Dell'sitr° 3 GENNAIO I615 dimesso sotto la lettera C in rogito di Maurizio FINALE risulta che ERCOLE PALAZZO marito di LUCREZIA CASTIGLIONI nella qualità del suo legate..... affittò il corpo dei prati dell'allora detta BASERICA con diritto....d'essere irrigati, questi al completo e giusta degli ordini delle acque d'OL. e da quello dell'OLONELLA, e come appare dal d° istr°.

Forse rifer.
a fidejuss.
TERZAGHI

segue coll'istr°

- I813
al
I819
segue
- Dall'istr° che si dimette alla lettera D che presenta l'andamento dell'Olona e dell'Olonella sotto Gorla Minore, rilevare può codesta Del?nenella sua saggezza lo stato degli originari edifici e singolarmente la bocca dell'OLONELLA che serve per l'irrigamento del prato del Collegio, colle acque della medesima prima del sostegno amovibile che in oggi procura l'eguale risultato. Le due relazioni segnate E ed F, degli ing. RAGGI e ing. PEREGO delegati dalli rispettivi parti una storia dell'agitata vicenda. Da queste sono dettagliate, ritiene il DURINI che sia perfezionata anche la seconda notifica, ma se contro ogni aspettativa non venisse la Delegazione che i suoi diritti fossero sommariamente documentati egli riprotesta che il fin qui diritto non possa, non debba in alcun modo essere di pregiudizio nella CAUSA PENDENTE, prevenendo altresì anche l'istr° di TRANSAZIONE colla Regia Camera in rogito OLTOLINI con cui vengono pienamente riconosciuti i diritti degli Utenti dell'OLONA e dell'OLONELLA fino all'epoca dell'anno 1660
- (I660)
- sott.Conte ANGELO DURINI
- Reperti di prova che si uniscono :
- (I659) 1° Istr° anno 1659 - rogito LAMPUGNANI per il Prato MISERICORDIA
(I645) 2° Istr° " 1655 - " CROCE " MACCHI
(I615) 3° Istr° " 1615 " FINALI Prato altre volte del COLLEGIO RR.PP. OBLATI
(I666) 4° Istr° " 1666 Copia Istr° OLTOLINI - Transazione con la REGIA CAMERA e gli ut. d'OLONA
5° Confesso di pagamento della quota di cui sopra
6° Particola della visita dell'ing. GAETANO RAGGI con tipo
7° " " " PEREGO in forma probante
8° Tipo dell'andamento dell'OLONA ed OLONELLA
9° Pateat d'istr° d'acquisto dei beni fatti dal LAMBERTINI G.PPE dallaltre volte COLLEGGIO dei RR.PP. OBLATI di GORLA MINORE passati poi al sottoscritto Conte DURINI don ANGELO
- (I627) 10° Istrumento dell'anno 1627 20/II di cambio seguito sul Prato Longo con CASTIGLIONI donna LUCREZIA e firma di TERZAGHI don FRANCESCO BERNARDINO.
- I796 Il 25/2 - Richiesta del COLLEGIO dei RR.PP. OBLATI di GORLA MINORE di mettere la Soglia già esistente in prec. all'OLONELLA
- I804 il 22/3 Relazione dell'ing. PEREGO sulla nuova TRAVERSA fatta dal COLLEG O del S. SEBOLCRO di MILANO il 18/4/1803 sull'Olonella.
- I803 ORDINANZA del 18/3 dell'Ispettore d'OLONA sopra analoga petizione del COLLEGIO di GORLA MINORE per il rifacimento della TRAVACCA sostenunuta con doppie colonne di rovere al quale affluiscono

le acque di una FONTANA